



Profilo personale e CV di Adalberto Notarpietro

Sono una persona tranquilla e paziente, esigente con mè stesso; tollerante e leale col prossimo. Tengo molto alla mia onestà intellettuale. Non mi concedo molto se non salutari passeggiate e sane letture (*la lettura è la miglior polizza assicurativa della società*). Avendo un'insaziabile curiosità e molti interessi gli argomenti spaziano, ma con preferenze per l'ambito scientifico e il romanzo storico. Nella scelta degli studi sono stato attirato dai misteri della Terra e da geologo, ho trascorso la mia vita professionale nel Consiglio Nazionale delle Ricerche, con incarichi didattici nel Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano e nell'Università del Sacro Cuore di Brescia. Da docente ho seguito molte tesi di laurea che mi hanno permesso di instaurare un rapporto cordiale e stimolante coi giovani, con molti dei quali sono ancora in contatto. Ho fatto parte di Consigli Direttivi e Scientifici di vari Enti, Aziende e Istituti di Ricerca, diventando di molti

anche consulente. Per quelli della mia generazione l'impegno sociale era più un obbligo etico-morale che una scelta, che ha portato, nel mio caso a un'attiva militanza sindacale e un'esperienza politica anche appassionante. E' stato però in IREALP (Istituto per l'Economia e l'Ecologia Applicate alle Aree Alpine) dove ho potuto mettere alla prova le mie capacità progettuali, manageriali e relazionali. Costituitosi nel 1999, dopo gli eventi calamitosi che colpirono la Valtellina nel 1987, IREALP doveva servire a rilanciare l'economia della valle, fortemente compromessa da alluvioni e frane. Da componente del Consiglio di Amministrazione sono stato nominato in breve Vice Presidente e, in poco più di tre anni l'istituto è diventato un modello di gestione aziendale, fino ad avere più di quaranta dipendenti. E' stata un'esperienza intensa e molto formativa che ho svolto fino al 2005, dedicandomi a compiti operativi tra cui la preparazione di eventi, progetti, convegni e meeting Interreg destinati a varie regioni dell'arco alpino, sotto l'egida della CE.

Il mio impegno in Unitre

Nel 2012 ho fondato, diventando subito Presidente e mantenendo tuttora la carica, Unitre Meda, insignita nel 2019 del Premio "Città di Meda" per "la capacità di aggregazione a fini culturali e sociali". Sono Consigliere Nazionale dal 2014. In occasione di EXPO 2015 ho curato la pubblicazione del libro "Il Pasto Giusto". Mi sono attivato per promuovere e favorire i rapporti tra le sedi. Mi sono adoperato per evitare che la Sede di Milano, abbandonasse Unitre. Mi sono opposto all'approvazione di uno statuto che di fatto avrebbe esautorato le sedi della loro autonomia. Mi sono mobilitato contro il profondo rosso del Bilancio 2019. Ho elaborato la Scheda Conoscitiva per acquisire un quadro informativo delle nostre sedi. Da quando si è manifestata la pandemia, ho redatto il Bando "La Vita ai Tempi del Coronavirus". Col Consigliere Marcello Zega, ho dato vita al Progetto Unitre Online, come forma di adattamento alle restrizioni. Il Progetto ha abbattuto gli steccati delle reciproche esclusioni, mettendo finalmente in comunicazione le sedi, da un parte all'altra dell'Italia, regalandoci un'immagine di Unitre inclusiva, operosa e solidale.

Dati personali

Dal 1974 sono sposato, senza ripensamenti, con Giusi. Sono papà di Stefano e Alessandro e nonno felice di Luca e Giulia. – **Contatti:** adalberto.notarpietro@gmail.com

Raccogliendo l'esortazione di molti soci e avendo l'età di Draghi, mi candido alla Presidenza Nazionale Unitre, ritenendo di avere le capacità per assumerne la carica.